

- ha ottenuto dall'Amministratore delegato dettagliate informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società, assicurandosi che le azioni poste in essere sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti oppure azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Assemblea o tali da poter compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- ha accertato che non sono state poste in essere operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle infragruppo o con parti correlate;
- ha acquisito dati e notizie necessari per la vigilanza, per quanto di propria competenza, constatando il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza della struttura organizzativa della società e del sistema di controllo interno;
- ha ottenuto dai responsabili di funzione le informazioni necessarie alla valutazione dell'adeguatezza delle procedure di rilevazione e dell'affidabilità del sistema amministrativo-contabile nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- ha verificato l'osservanza delle norme di Legge inerenti la formazione, l'impostazione e la predisposizione del Bilancio sottoposto alla Vostra approvazione e della Relazione sulla Gestione che lo correda.

Il Collegio dà atto, in ordine all'attività di vigilanza svolta, che non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da essere menzionate nella presente relazione.

Il Collegio inoltre evidenzia:

- che nel corso dell'incontro con la Società di Revisione non sono emersi fatti tali da comportare rilievi e che non sono state presentate denunce ex art. 2408 cod.civ., né esposti;
- che alla Società di Revisione KPMG S.p.A. ed a soggetti legati alla medesima risultano conferiti i soli incarichi di revisione contabile e di certificazione di bilancio,
- che il Collegio Sindacale si è riunito n. 14 volte nell'anno 2005 ed ha presenziato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle Assemblee ordinarie e straordinarie.

Quanto al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005, si dà atto che lo stesso è stato trasmesso al Collegio, dall'Amministratore Delegato unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla Relazione sulla Gestione.

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2005 evidenzia un utile di Euro 403.917,00 (Euro quattrocentotremilanovecentodiciassette/00) ed un patrimonio netto di Euro 108.363.636,00 (Euro centoottomilionitrecentosessantatremilaseicentotrentasei/00).

Per quanto concerne la destinazione del risultato d'esercizio il Collegio concorda con la proposta del Consiglio di Amministrazione e cioè di destinare

a riserva legale il 5% pari ad	€	20.196,00
a riserva straordinaria	€	383.721,00

Il Collegio, alla luce di quanto sopra esposto, ritiene di esprimere parere favorevole in merito al bilancio predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Bari, 12 giugno 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gaetano Tucci (Presidente)

Prof. Dott. Antonio Dell'Atti (Sindaco Effettivo)

Rag. Giuseppe Pacilli (Sindaco Effettivo)

– Allegato B –

**GRUPPO "ACQUEDOTTO PUGLIESE S.p.A." BILANCIO CONSOLIDATO -
ESERCIZIO 2005 - RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

"Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127, ha preso in esame il bilancio consolidato della AQP S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché la relativa relazione sulla gestione.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base alle disposizioni degli articoli 25 e seguenti del citato Decreto, e presenta le seguenti risultanze:

• Attività Consolidate	€	1.084.676.539
• Utile di Pertinenza del Gruppo	€	545.084
• Patrimonio Netto di Pertinenza del Gruppo comprensivo dell'utile dell'esercizio	€	107.745.184
• Riserve ed utili di pertinenza di terzi	€	739
• Passività Consolidate	€	976.930.616

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa appaiono conformi alle disposizioni del D.Lgs. 127/1991 ed a corretti principi contabili.

Il Collegio ha verificato la esatta determinazione dell'area di consolidamento, rilevando che la partecipazione nella società controllata Acquedotto Pugliese Potabilizzazione S.r.l. è stata

consolidata con il metodo integrale, mentre le partecipazioni nelle altre società sono state valutate al costo, svalutandolo laddove ne ricorrevano i presupposti, in conformità a quanto previsto dalle disposizioni di legge e dai corretti principi contabili.

Dal controllo della relazione degli amministratori sull'andamento della gestione, il Collegio ha rilevato il rispetto del contenuto previsto dall'art. 40 del d.lgs.127/91 e la congruenza con il bilancio consolidato come previsto dall'art. 41 dello stesso decreto.

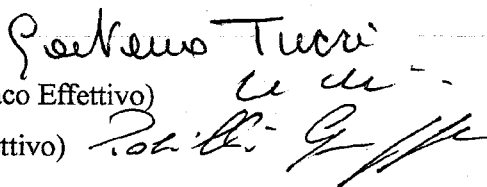
Bari, 12 giugno 2006

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gaetano Tucci (Presidente)

Prof. Dott. Antonio Dell'Atti (Sindaco Effettivo)

Rag. Giuseppe Pacilli (Sindaco Effettivo)



Handwritten signatures of Gaetano Tucci, Antonio Dell'Atti, and Giuseppe Pacilli.



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

STATO PATRIMONIALE**STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005**

	Valori in €		Valori in €	
	al 31-12-05		al 31-12-04	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
Attivo				
A) CREDITI V/ SOCI PER VERS. DOVUTI		0		0
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni Immateriali				
1) Costi d'impianto e ampliamento		0		0
2) Costi di ricerca, di sviluppo e pubblicità		0		0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti utilizz.ne opere d'ingegno		0		0
4) Concessioni, licenze marchi e diritti simili		2.027.119		2.722.986
5) Avviamento		0		0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		26.523.898		14.118.992
7) Altre immobilizzazioni		33.714.362		30.937.234
Totale immobilizzazioni immateriali		62.265.379		47.779.212
II Immobilizzazioni Materiali				
1) Terreni e fabbricati		59.457.918		59.397.165
2) Impianti e macchinari		10.183.288		11.652.809
3) Attrezzature industriali e commerciali		8.778.277		9.542.774
4) Altri beni		1.678.328		2.130.018
5) Immobilizzazioni in corso ed acconti		5.908.476		2.443.901
Totale immobilizzazioni materiali		86.006.287		85.166.667
III Immobilizzazioni finanziarie				
1) Partecipazioni in:		602.597		698.675
a) Imprese controllate	404.850		498.496	
b) Imprese collegate	53.440		55.872	
c) Imprese controllanti	0		0	
d) Altre imprese	144.307		144.307	
2) Crediti:		27.326.896		9.467.827
a) Verso imprese controllate	0		0	
b) Verso imprese collegate	0		0	
c) Verso controllanti	0		0	
d) Verso altri	27.326.896		9.467.827	
3) Altri titoli		0		0
4) Azioni proprie		0		0
Totale immobilizzazioni finanziarie		27.929.493		10.166.502
TOTALE B) IMMOBILIZZAZIONI		176.201.159		143.112.381

XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

	Valori in €		Valori in €	
	al 31-12-05		al 31-12-04	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze				
1) Materie prime sussidiarie e di consumo		6.771.829		5.164.625
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		0		0
3) Lavori in corso su ordinazione		4.927.208		5.995.876
4) Prodotti finiti e merci		0		0
5) Acconti		0		0
Totale rimanenze		11.699.037		11.160.501
II Crediti				
1) Verso clienti		261.943.781		264.937.837
a) esigibili entro l'esercizio successivo	256.389.920		264.937.837	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	5.553.861		0	
2) Verso imprese controllate		320.670		2.566.622
3) Verso imprese collegate		0		0
4) Verso controllanti		0		0
4 bis crediti tributari		8.686.792		9.158.751
4 ter imposte anticipate		31.172.800		35.050.990
5) Verso altri		266.228.187		297.217.880
a) esigibili entro l'esercizio successivo	72.556.850		72.090.320	
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	193.671.337		225.127.560	
Totale Crediti		568.352.230		608.932.080
III Attività finanz. che non costit. Immobil.				
6) Altri titoli	15.000.000		49.000.000	
Totale attiv. finanz. che non cost. immobil.		15.000.000		49.000.000
IV Disponibilità liquide				
1) Depositi bancari e postali		313.234.319		273.406.859
2) Assegni		85		0
3) Denaro e valori in cassa		59.373		29.001
Totale disponibilità liquide		313.293.777		273.435.860
TOTALE C) ATTIVO CIRCOLANTE		908.345.044		942.528.441
D) RATEI E RISCONTI		717.749		1.223.622
1) Annuali	717.749		1.223.622	
2) Pluriennali	0		0	
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		1.085.263.952		1.086.864.444

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

		Valori in €		Valori in €	
		al 31-12-05		al 31-12-04	
		Parziale	Totale	Parziale	Totale
Passivo					
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Capitale		41.385.574		41.385.574
II	Riserva da sovrapprezzo azioni		0		0
III	Riserva da rivalutazione		0		0
IV	Riserva legale		3.324.498		2.494.709
V	Riserve statutarie		0		0
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		0		0
VII	Altre riserve		63.249.642		47.483.653
a)	Riserva straordinaria	62.469.192		46.703.204	
b)	Riserva indispo.cong.cap.sociale	780.450		780.449	
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo		5		5
IX	Utile (perdita) dell'esercizio		403.917		16.595.776
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO			108.363.636		107.959.717
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		1.835.744		2.078.679
2)	Per imposte, anche differite		1.157.673		1.224.486
3)	Altri		75.567.784		64.876.688
TOTALE B) FONDO RISCHI ED ONERI			78.561.201		68.179.853
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			37.226.591		37.762.902

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2005

	Valori in €	
	al 31-12-05	al 31-12-04
D) DEBITI		
1) Obbligazioni	250.000.000	250.000.000
a) esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	250.000.000	250.000.000
2) Obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso banche	305.145.072	313.323.870
a) esigibili entro l'esercizio successivo	158.552.221	158.178.798
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	146.592.851	155.145.072
5) Debiti verso altri finanziatori	62.730.317	63.659.441
a) esigibili entro l'esercizio successivo	62.092.878	62.940.543
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	637.439	718.898
6) Acconti	20.546.491	16.423.826
7) Debiti verso fornitori	96.009.582	94.695.234
8) Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) Debiti verso imprese controllate	2.856.956	9.135.100
10) Debiti verso imprese collegate	0	0
11) Debiti verso controllanti	0	0
12) Debiti tributari	6.414.328	2.918.032
13) Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.648.531	3.172.439
14) Altri debiti	57.312.516	56.370.748
TOTALE D) DEBITI	804.663.793	809.698.690
E) RATEI E RISCONTI	56.448.731	63.263.282
1) Annuali	3.758.248	3.720.190
2) Pluriennali	52.690.483	59.543.092
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.085.263.952	1.086.864.444
CONTI D'ORDINE		
Finanziamenti messi a disposizione da terzi per realizzazione di opere per cui si cura la gestione	2.030.002.459	2.026.032.639
Versamenti da effetture ammort. Prestito obbligazionario	223.214.289	241.071.429
Canoni leasing	84.915	163.116
Fideiussioni prestate e/o ricevute da terzi	1.506.344	271.250
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.254.808.007	2.267.538.434

Bari 10 giugno 2006

Il Consiglio di Amministrazione

CONTO ECONOMICO**CONTO ECONOMICO 2005**

	Valori in €		Valori in €	
	2005		2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi delle vendite e prestazioni		346.014.611		331.994.993
2) Variazione delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		0		0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione		0		0
4) Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		0		0
5) Altri ricavi e proventi		5.162.426		9.878.421
TOTALE A) VALORE DELLA PRODUZIONE		351.177.037		341.873.414
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e merci		(17.508.091)		(17.967.379)
7) Per servizi		(185.856.425)		(175.199.184)
8) Per godimento di beni di terzi		(3.716.010)		(4.306.984)
9) Per personale		(73.901.930)		(74.262.962)
a) salari e stipendi	(50.935.638)		(50.861.114)	
b) oneri sociali	(14.339.144)		(14.228.473)	
c) trattamento di fine rapporto	(3.886.258)		(3.940.732)	
d) trattamento di quiescenza e simili	(245.915)		(277.677)	
e) altri costi	(4.494.975)		(4.954.965)	
10) Ammortamenti e svalutazioni		(24.574.233)		(30.427.378)
a) ammortamento immobiliz. Immateriali	(5.792.430)		(5.410.665)	
b) ammortamento immobiliz. Materiali	(8.099.959)		(8.276.616)	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(36.112)		0	
d1) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilit� liquide	(9.558.993)		(9.564.965)	
d2) Svalutazioni interessi di mora	(1.086.739)		(7.175.132)	
11) Variaz.rimanenze, mat.prime, sussid., consumo merci		1.504.404		75.825
12) Accantonamenti per rischi		(19.884.773)		(14.547.791)
13) Altri accantonamenti		0		0
14) Oneri diversi di gestione		(4.559.931)		(2.978.362)
TOTALE B) COSTI DELLA PRODUZIONE		(328.496.989)		(319.614.215)
DIFF.TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZ. (A-B)		22.680.048		22.259.200

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CONTO ECONOMICO 2005

	Valori in €		Valori in €	
	2005		2004	
	Parziale	Totale	Parziale	Totale
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni:		0		1.363.244
a) imprese controllate	0		1.363.244	
16) Altri proventi finanziari		24.472.912		16.142.812
a) da crediti iscritti nelle immobilizz. con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.059.533		735.019	
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0		0	
d1) interessi di mora su consumi	6.610.134		9.930.385	
d2) verso imprese controllate				
d3) altri proventi	16.803.245		5.477.409	
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(23.116.312)		(15.956.932)
a) verso banche ed istituti di credito	(22.540.763)		(15.423.873)	
b) verso imprese controllate	0		0	
c) altri oneri	(92.336)		(124.738)	
c1) interessi di mora	(483.213)		(408.321)	
17 bis) utili e perdite su cambi		47.503		37.154
TOTALE C) PROVENTI ED ONERI FINANZ.		1.404.103		1.586.278
D) RETTIF. DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.				
18) Rivalutazioni		0		255.000
19) Svalutazioni		0		-
TOTALE D) RETTIF. VALORE ATTIVITA' FINANZ.		0		255.000
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi		3.794.443		17.660.703
a) plusvalenze da alienazioni	146.911		15.337.955	
b) altri proventi	3.647.532		2.322.749	
21) Oneri		(2.698.034)		(2.979.824)
a) minusvalenze da alienazioni	(38.752)		(90.723)	
b) sopravvenienze passive	(2.659.282)		(2.889.101)	
TOTALE E) PROVENTI ED ONERI STRAORD.		1.096.409		14.680.879
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		25.180.560		38.781.357
22) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate		(24.776.643)		(22.185.581)
a) imposte correnti dell'esercizio	(20.844.218)		(18.521.941)	
b) imposte anticipate	(3.889.617)		(3.550.569)	
c) imposte differite	(42.808)		(113.072)	
23) UTILE (PERDITA) DI ESERCIZIO		403.917		16.595.776

Bari 10 giugno 2006

Il Consiglio di Amministrazione

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2005

I. Struttura e contenuto del bilancio

Il presente bilancio al 31 dicembre 2005 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. La moneta di conto del presente bilancio è l'Euro.

Si evidenzia che lo stato patrimoniale ed il conto economico sono redatti in unità di Euro senza cifre decimali come previsto dall'articolo 16, comma 8, DLGS 24 giugno 1998 n. 213 e dall'art. 2423 comma 5 c.c..

Le informazioni a commento delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono espresse in migliaia di Euro tenuto conto della loro rilevanza.

II. Criteri di valutazione

Per la redazione del bilancio annuale al 31 dicembre 2005 sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di valutazione utilizzati per il bilancio dell'esercizio 2004.

I principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati sono in linea con quanto previsto dall'art. 2426 cod. civ. e sono interpretati ed integrati sul piano della tecnica dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, così come modificati dal OIC (Organismo Italiano di Contabilità) in relazione alla modifica del diritto societario, dai principi contabili emessi dal OIC e, ove mancanti e applicabili, dai principi contabili internazionali emanati dallo IASB.

La valutazione delle voci è stata fatta in conformità ai criteri generali di prudenza e della competenza nella prospettiva di continuità aziendale. Si è tenuto conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, intendendo tale espressione come prevalenza della sostanza sulla forma, in base all'interpretazione tecnica data dall'Organismo Italiano di Contabilità nel documento OIC 1.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 c.c. ed invariati rispetto al precedente esercizio, sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali – Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro

prevista utilità futura. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio ovvero in funzione della loro produzione di benefici, utilizzando l'aliquota annua.

Le spese di impianto e di ampliamento sono iscritte con il consenso del Collegio Sindacale e sono ammortizzate in un arco temporale non superiore a 5 anni.

Le spese sostenute da AQP a titolo di compartecipazione finanziaria alla realizzazione di opere di proprietà di terzi (ai sensi della L. 1090/68), in uso alla Società in forza del D.Lgs. 141/99, sono iscritte fra le immobilizzazioni immateriali ed ammortizzate a partire dall'esercizio di completamento delle opere medesime. Tali costi, insieme alle spese incrementative su tutti i cespiti in uso e non di proprietà, fino al 31 dicembre 2002 sono stati ammortizzati in quote costanti sulla base del minor periodo tra la vita utile residua dei citati beni e la durata della concessione d'uso (fino al 2018).

A partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2003 i costi di manutenzione straordinaria, sulla scorta delle previsioni del Piano d'Ambito ATO Puglia a base della Convenzione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale Puglia sottoscritta nel settembre 2002 da AQP e dal Commissario delegato per l'emergenza socio-economico in Puglia e del metodo tariffario normalizzato che prevede una stretta correlazione fra investimenti, ammortamenti e la tariffa, vengono ammortizzati, a quote costanti, sulla base della vita utile residua dei citati beni utilizzando per il primo anno l'aliquota ordinaria ridotta al 50%. Detto nuovo criterio di ammortamento è peraltro in linea con la previsione della suddetta Convenzione che riconosce al soggetto gestore, al termine della concessione, il diritto ad incassare da parte del soggetto gestore subentrante un indennizzo pari al valore netto contabile alla data.

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è costituita dal valore netto contabile dei costi sostenuti per licenze software acquisite nel corrente ed in precedenti esercizi; l'ammortamento è stato calcolato sistematicamente entro un periodo di tre esercizi.

Gli altri oneri pluriennali, sono ammortizzati entro un periodo massimo di 5 anni.

Immobilizzazioni materiali – La voce include i beni di proprietà direttamente acquistati con fondi della Società, mentre i beni ed opere in uso alla Società ma finanziati interamente da Enti terzi (generalmente UE, Stato, Regioni e Comuni) e di proprietà degli stessi sono iscritti tra i conti d'ordine. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, compresi gli oneri accessori e costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente ad esse imputabili, ad eccezione degli immobili di proprietà per la maggior parte dei quali si è proceduto, in sede di predisposizione del bilancio straordinario al 31 dicembre 1998 ex artt. 3 e 7 del D.Lgs. 141/99, alla valutazione corrente degli stessi.

Le immobilizzazioni cofinanziate sono esposte al netto dei relativi contributi in conto impianti ricevuti nel 2005 ed in precedenti esercizi.

Le immobilizzazioni sono rettificata dalle corrispondenti quote di ammortamento calcolate sistematicamente in base ad aliquote che tengono conto dell'utilizzo, della destinazione e

della durata economico-tecnica dei cespiti e sulla base del criterio delle residue possibilità di utilizzo dei beni. L'ammortamento delle immobilizzazioni è stato effettuato in relazione ai soli cespiti disponibili e pronti per l'uso durante l'esercizio. Le aliquote annue applicate non sono variate rispetto ai precedenti esercizi. Le aliquote normali sono state ridotte alla metà per i cespiti acquistati nel corso dell'esercizio, in quanto si ritiene che la quota di ammortamento così ottenuta non si discosti significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. Le aliquote annue applicate sono le seguenti:

Categorie	aliquote
Immobili	3,50%
Impianti di filtrazione	8%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di depurazione	15%
Condutture	5%
Opere idrauliche fisse	2,50%
Postazioni telecontrollo	25%
Centrali idroelettriche	7%
Attrezzature varie e minute	10%
Attrezzature ed apparecchi di misura e controllo	10%
Costruzioni Leggere	10%
Macchine elettroniche	20%
Mobili e dotazioni di ufficio	12%
Automezzi ed autovetture	20-25%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti già calcolati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico, mentre quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi. I costi sostenuti per l'acquisizione di beni aventi comunque una loro autonomia funzionale ed installati su cespiti di proprietà di terzi sono ammortizzati utilizzando le aliquote dei cespiti cui si riferiscono, sopra indicate.

Immobilizzazioni Finanziarie – Sono iscritte al costo eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore. Il valore viene ripristinato, nei limiti del costo originario, quando vengono meno le cause che ne avevano comportato la svalutazione.

Le perdite durevoli di valore sono determinate prevalentemente sulla base della situazione patrimoniale-finanziaria ed economica della partecipata e di ulteriori eventuali elementi di conoscenza.

I crediti di natura finanziaria sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Rimanenze -- Le rimanenze di materie prime e ricambi sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, determinato secondo il metodo LIFO a scatti annuali, ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il costo viene determinato secondo la stessa configurazione indicata con riferimento alle immobilizzazioni; il valore di presumibile realizzazione viene calcolato tenendo conto del valore di rimpiazzo. Le giacenze di magazzino sono esposte al netto del fondo svalutazione per i beni obsoleti, determinato in relazione ad una valutazione tecnica delle possibilità di utilizzo dei beni stessi.

I lavori in corso di esecuzione sono relativi alle opere finanziate da terzi, delle quali la Società cura la fase di progettazione e/o direzione lavori nonché la contabilizzazione e liquidazione in favore degli appaltatori cui è demandata l'esecuzione delle opere stesse. Tale voce, pari all'ammontare dei costi sostenuti relativamente ai lavori fatturati entro la fine dell'esercizio sulla base di stati avanzamento emessi, è esposta al netto degli acconti ricevuti dagli Enti Finanziatori, generalmente corrispondenti all'avanzamento dei lavori stessi. Le somme già erogate dagli Enti Finanziatori, a fronte di lavori non ancora eseguiti, sono esposti tra i debiti. Al momento del loro completamento tali lavori, generalmente riferiti ad opere in gestione, sono riportati tra i conti d'ordine nella voce finanziamenti messi a disposizione da terzi per la realizzazione di opere per cui si cura la gestione.

Crediti -- I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni -- I titoli non immobilizzati sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il presumibile valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di mercato trattandosi di titoli non quotati è costituito dai prezzi desumibili dalle quotazioni medie dell'ultimo mese di titoli aventi analoghe caratteristiche ovvero considerando i prezzi desumibili dalle contrattazioni fuori mercato. La eventuale svalutazione al presumibile valore di realizzo non viene mantenuta negli esercizi successivi se ne vengono meno i motivi.

Ratei e risconti -- Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, in conformità al principio della competenza temporale.

Fondi rischi ed oneri -- I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è remota o indeterminabile sono indicati nella nota di commento dei conti d'ordine non risultanti dallo stato patrimoniale senza procedere ad alcuno stanziamento.